



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONSELICE "G. ZANELLATO"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado

PROGETTO
PER L'AMMISSIONE DELL'ISTITUTO ALLA
RETE NAZIONALE SCUOLE UNESCO-ITALIA

ASPnet (Associated Schools Project Network UNESCO)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONSELICE "G. ZANELLATO"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado

NOTA:

**IL PROGETTO RIPORTATO ALLE PAGINE SUCCESSIVE
È STATO ACCOLTO NEL MESE DI GENNAIO 2015
DALLA RETE ASPNET-UNESCO
PERMETTENDO ALL'ISTITUTO "ZANELLATO"
DI ENTRARE A FAR PARTE DELLA
RETE SCUOLE ASSOCIATE UNESCO**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONSELICE "G. ZANELLATO"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



- **Istituto Comprensivo Statale**
- **"G. Zanellato" di Monselice**
- Member of UNESCO
- Associated Schools





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLATO" di MONSELICE
 COMUNE DI MONSELICE



United Nations
 Educational, Scientific and
 Cultural Organization



UNESCO
 Associated
 Schools



CITTÀ DI
 MONSELICE



COMUNE DI
 ARQUÀ PETRARCA



COMUNE DI
 PERNUMIA



PATROCINIO
 REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI PADOVA

Rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia"
Modulo per la richiesta di associazione

Denominazione e tipologia dell'Istituto: **I. C. di MONSELICE "G. ZANELLATO"**

Indirizzo: **via Carrubbio, 136**

Codice postale: **35043**

Città: **MONSELICE**

Provincia: **PADOVA**

Numero telefonico: **0429 72137**

Numero di fax: **0429 72895**

E-mail: **pdic874007@istruzione.it**

SitoWeb: **www.iczanellato.gov.it**

Dirigente Scolastico: **Barbara Vicentini**

Numero telefonico: **0429 72137**

Numero di fax: **042972895**

E-mail: **pdic874007@istruzione.it**

Questo Istituto chiede di essere ammesso a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O- Italia e a tal fine si impegna a svolgere il progetto di cui all'allegata scheda tecnica, che sarà sottoposto alla prevista valutazione.

In caso di positivo riscontro alla presente richiesta di associazione questo Istituto si impegna a trasmettere entro il termine del 30 giugno 2015 alla C.N.I.U. (Dott.ssa Antonella Cassisi - Ufficio Coordinamento Scuole Associate - Piazza Firenze n. 27-00186 Roma) una relazione finale delle attività svolte e i relativi materiali prodotti.

Si impegna inoltre a trasmettere la relazione finale via e-mail agli indirizzi: antonella.cassisi@esteri.it ; rita.renda@istruzione.it.

Firma del Dirigente Scolastico e timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Vicentini

F.to Barbara Vicentini



Monselice, 19 Novembre 2014

Scheda di candidatura

Denominazione dell'Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MONSELICE "G. ZANELLATO" Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado	
Indirizzo	Via Carrubbio, 136	
Città	Monselice	
Cap	35043	
Provincia	Padova	
Telefono	0429 72137	
Fax	0429 72895	
E-mail	pdic874007@istruzione.it	
Sito internet	www.iczanellato.gov.it	
Codice meccanografico dell'Istituto	PDIC874007	
Titolo del progetto	PER VIAM SILICIS 'Sulla Via della Selce'	
Classi coinvolte nel progetto (specificare anno e indirizzo)	<ul style="list-style-type: none"> ▼ Scuola Secondaria di 1° Grado <ul style="list-style-type: none"> • "G. Zanellato" 15 Classi (1^a/3^a) alunni 378 • "G. Guinizelli" 8 Classi (1^a/3^a) alunni 184 • "L. Pardi" 5 Classi (1^a/3^a) alunni 96 ▼ Scuola Primaria <ul style="list-style-type: none"> • "Giorgio Cini" 10 Classi (1^a/5^a) alunni 214 • "D. Valeri" 8 Classi (1^a/5^a) alunni 158 • "Vittorio Emanuele" 5 Classi (1^a/5^a) alunni 117 • "Vittorio Cini" 5 Classi (1^a/5^a) alunni 108 • "D. Manin" 4 Classi (1^a/5^a) alunni 94 • "B. Bussolin" 5 Classi (1^a/5^a) alunni 95 • "A. Beolco" 9 Classi (1^a/5^a) alunni 150 • "A. Naccari" 6 Classi (1^a/5^a) alunni 105 ▼ Scuola dell'Infanzia <ul style="list-style-type: none"> • "Tortorini" 5 Sezioni (3/5 anni) alunni 105 • "B. V. Del Carmine" 3 Sezioni (3/5 anni) alunni 78 • "S. M. Goretti" 3 Sezioni (3/5 anni) alunni 72 • "G. Cantele" 1 Sezione (3/5 anni) alunni 26 • "Don Milani" 3 Sezioni (3/5 anni) alunni 85 	
Numero alunni coinvolti nel progetto	Scuola Secondaria di 1° grado: 658 alunni Scuola Primaria: 1041 alunni Scuola dell'Infanzia: 366 alunni	Totali 2.065 alunni
Numero docenti coinvolti nel progetto	Scuola Primaria di 1° grado: 66 docenti Scuola Primaria: 89 docenti Scuola dell'Infanzia: 35 docenti	Totali 190 docenti

Discipline coinvolte	Italiano, Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia, Religione
Docente responsabile/referente del progetto	Luca Brunoro
Materiali prodotti e trasmessi	Progetto didattico Prospetti illustrativi
Data di inizio e conclusione del progetto	Settembre 2014 - Giugno 2015
Breve descrizione della scuola e del contesto territoriale.	L'Istituto Comprensivo Zanellato di Monselice si estende su un territorio comprendente i tre comuni confinanti di Monselice, Pernumia e Arquà Petrarca.
Informazioni sul contesto socio-economico e culturale in cui il progetto è inserito, con riferimento anche ai bisogni di conoscenza e alla diffusione delle tematiche Unescaue.	<p><i>Monselice</i></p> <p>è una città situata nella provincia di Padova, sul versante meridionale dei Colli Euganei (18.682 abitanti). Il nome Monselice deriva probabilmente dal latino <i>Mons Silicis</i> 'Monte della selce', <i>silix</i> in latino, nome con cui veniva denominata la trachite euganea, pietra utilizzata fin dall'epoca romana per la pavimentazione di strade, ponti e piazze in virtù delle sue caratteristiche di antiscivolosità e resistenza (nel 1722 partì per via fluviale da Monselice il noto carico con cui venne realizzata l'intera lasticatura di Piazza San Marco a Venezia).</p> <p>La felice posizione geografica della città l'ha resa centro di importanti vie di comunicazione (stradali, ferroviarie, fluviali) e parte del territorio comunale di Monselice ricade all'interno del <i>Parco Regionale dei Colli Euganei</i>, area contraddistinta dagli omonimi rilievi collinari e crocevia, nel corso della storia, di popoli, culture e commerci.</p> <p>L'economia della città rispecchia l'andamento più generale del territorio della Bassa Padovana. La sua duplice vocazione agricola ed industriale risulta favorita dalla collocazione pianeggiante e dalla possibilità di accesso, fin dall'antichità, ad importanti centri di smistamento di prodotti.</p> <p>Tra le personalità del mondo letterario legate alla città, Francesco Petrarca, che fu canonico presso la pieve di Santa Giustina, e Guido Guinizzelli, iniziatore della corrente poetica <i>Dolce stil novo</i>, che dimorò a Monselice negli ultimi anni di vita.</p>

* * *

(segue)

Il Comune di *Pernumia*

è situato a circa venti chilometri a sud di Padova, l'etimologia del nome deriva dalle caratteristiche della sua posizione, per cui *Pernumium* significherebbe *castrum valde munitum*, cioè 'castello molto fortificato'. Le sue origini sono preromane. Pernumia ha dato i natali al noto autore e commediografo rinascimentale Angelo Beolco detto il **Ruzante**. L'economia di Pernumia, presenta una rilevanza, ancora molto forte, di attività agricole; con attività artigianali che costituiscono la fonte principale di reddito.

* * *

Arquà Petrarca

è un comune ubicato ai piedi del Monte Piccolo e del Monte Ventolone, e si caratterizza come borgo ad attrazione turistica.

Il nome Arquà deriva dal latino Arquatium con riferimento alla sua posizione in una conca recintata da colline digradanti verso la pianura, a forma di arco. Qui ha sede la celebre **Casa del Petrarca**, appartenuta all'illustre poeta che vi ha soggiornato durante gli ultimi anni di vita. L'agricoltura, in particolare la coltivazione dell'ulivo e della vite, è l'attività prevalente, ma anche il turismo è un'importante fonte di reddito, il borgo di Arquà è annoverato infatti nella prestigiosa cerchia nazionale de **I borghi più belli d'Italia**. All'interno del territorio comunale si trova anche il **Lago della Costa** che, per l'alto valore storico e naturalistico, è stato dichiarato nel 2011 **Patrimonio dell'Umanità UNESCO**. Anche il poeta **Ugo Foscolo** ha soggiornato nel territorio, narrando proprio un episodio ambientato al lago nel suo romanzo epistolare *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.

* * *

A partire dagli anni '80, si è verificata una immigrazione costante che ha portato la presenza di numerose famiglie straniere nel territorio.

A Monselice, in particolare, il 6,4% della popolazione è costituita da stranieri. Di seguito sono riportati i dati relativi alle varie etnie.

1.  Romania, 303
2.  Moldavia, 258
3.  Macedonia, 229
4.  Marocco, 242
5.  Cina, 98
6.  Albania, 97
7.  Polonia, 15
8.  Ucraina, 27

Breve descrizione dell'idea progettuale, destinatari, finalità e obiettivi culturali

Idea progettuale:

Per viam silicis ovvero 'Sulla via della selce' riecheggia la 'Via della Seta', l'antico intreccio di vie carovaniere che nei secoli passati congiungevano oriente ed occidente e che, rapportato per traslato al progetto didattico, rappresenta varie attività o percorsi educativi svolti idealmente sopra la 'lastricatura' della trachite euganea (silex in latino), pietra caratteristica del territorio che, caratterizzandone ampiamente nel corso dei secoli lo sviluppo economico, ha letteralmente costituito il 'piano d'appoggio' per l'incontro e il dialogo tra persone, popolazioni e culture differenti ed è assunta ad elemento simbolico di interculturalità all'interno del progetto.

Destinatari:

Classi dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Zanellato":
infanzia, primaria, secondaria di 1° grado.

Finalità e obiettivi:

- ▶ Stimolare l'interesse verso espressioni letterarie e artistiche appartenenti ad altre culture che, costituendo il patrimonio tangibile ed intangibile dell'umanità, possano concorrere ad ampliare la consapevolezza sull'importanza della valorizzazione della diversità culturale (paragonabile al concetto di biodiversità in natura) volta a rafforzare una pacifica, prospera ed armoniosa convivenza tra le persone e i popoli.
- ▶ Riconoscere nell'espressione letteraria e artistica (poesia, musica, arti figurative, ecc.) un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturale;
- ▶ Rafforzare e sostenere tutte le iniziative a favore di una Cultura della pace;
- ▶ Favorire la partecipazione alle dinamiche culturali promosse dal territorio in un'ottica di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie degli alunni.

Articolazione e descrizione delle attività

I percorsi didattici sotto riportati avranno come punti focali 3 ricorrenze internazionali istituite dal sistema ONU/UNESCO:

- Giorno della Memoria ONU (27 gennaio)
- Giornata Mondiale della Poesia UNESCO (21 marzo)
- Giornata Mondiale della Diversità Culturale UNESCO (21 maggio)

Ognuna delle tre ricorrenze verrà evidenziata e si correlerà a percorsi didattici orientati ad alcune delle principali tematiche UNESCO (educazione alla pace e ai diritti umani; educazione all'interculturalità; tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale); tra i quali:

▼ **Un calamaio per la pace**

elaborazione e stesura di pensieri e poesie attorno al concetto di Pace attraverso l'utilizzo di un kit composto di penna, inchiostro, carta pergamena, sigillo e ceralacca; l'attività sarà anche correlata all'omonimo concorso indetto per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia che si terrà ad Arquà presso la casa e il sepolcro del Petrarca il 21 marzo 2015 (il progetto *Un calamaio per la pace* ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale per l'UNESCO nel gennaio 2014).

▼ **Do one thing**

L'*Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite* (UNAOC) in collaborazione con l'UNESCO, lancia annualmente la campagna internazionale *Do One Thing* proponendo un decalogo di semplici azioni utili ad ampliare, a livello globale, la consapevolezza sull'importanza della diversità culturale. Alcuni dei suggerimenti proposti dal decalogo verranno inseriti all'interno dell'attività curricolare relativa al progetto.

▼ **Il fiore dell'arcobaleno**

realizzazione di un particolare *màndala* in sabbia (un'immagine simbolica appartenente alla tradizione orientale) che rappresenterà metaforicamente, con l'immagine di un fiore iridato, la convergenza di tutte le culture nell'area centrale di colore bianco, simbolo di pace.

▼ **Bandiere dal mondo**

ricerca del significato, riflessioni, e successiva realizzazione in carta (o altro materiale) delle bandiere di tutti gli stati del mondo;

▼ **Racconti, fiabe, leggende, poesie e musica dal mondo:**

attività di lettura e ascolto di scritti e musiche provenienti dai vari continenti svolta sia a scuola, sia con la partecipazione delle famiglie anche a casa.

▼ **Quillsletter**

Realizzazione di particolari newsletter (redatte alla maniera antica e contenenti uno o più scritti a penna d'oca) configurate come brevi ricerche su argomenti correlati ai temi della pace e dell'inter-cultura da inviare ad una estesa mailing list.

▼ **Visione di film**

Visione di alcuni film significativi correlati ai temi sopra riportati.

▼ **Lumicini per la pace**

Piccoli lumini, affiancati da una serie di riflessioni, da accendere ad un'ora prefissata, e in maniera coreografica, durante il Giorno della Memoria (con la partecipazione attiva delle famiglie).

▼ **Costruttori di Pace**

brevi ricerche su personaggi promotori di pace.

▼ **Autori di pace**

brevi ricerche su poeti e letterati che hanno legato il proprio nome al territorio dei Colli Euganei.

<p>Modalità di realizzazione</p>	<p>Le attività verranno realizzate utilizzando metodologie didattiche convenzionali e particolari. Verranno valorizzate le seguenti modalità operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura delle 'Quillsletter' (indicate più sopra) • Coinvolgimento delle famiglie sia per le letture di fiabe e leggende dal mondo al di fuori del contesto scolastico, sia per coadiuvare alunni e insegnanti nella preparazione delle varie attività correlate alle manifestazioni in programma. • Utilizzo di materiali polimerici • Ricerche correlate agli ambiti sopra riportati • Riscoperta e utilizzo di tecniche scritte e artistiche del passato.
<p>Soggetti esterni alla scuola coinvolti nel progetto e relative caratteristiche Enti locali, O.N.G., Associazioni, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Monselice • Comune di Arquà Petrarca • Comune di Pernumia • Parco Regionale dei Colli Euganei • Associazioni del territorio • Luca Brunoro, promotore del progetto • Famiglie degli alunni • Cittadinanza
<p>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto. Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori informatici/LIM • Blog e sito dell'Istituto • Biblioteche comunali e biblioteca scolastica • Raccolte museali • Sussidi audiovisivi • Sussidi didattici di vario genere • Materiali di uso quotidiano • Laboratori di arte e scienze • Spazi polivalenti
<p>Connessione con altri progetti o programmi. Il progetto è inserito nel quadro di altre iniziative? L'Istituto fa parte di un network? A quali altre esperienze locali, regionali o nazionali può fare riferimento?</p>	<p>Il Comune di Monselice ha in corso di realizzazione il progetto per la candidatura della città alla rete globale International Cities of Peace (tra cui rientra anche, nell'ambito didattico, il progetto <i>Per Viam Silicis</i>).</p> <p>Partecipazione ad eventi locali e valorizzazione di giornate speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 ottobre, S. Francesco d'Assisi (Giornata Nazionale della Pace, della Fraternità e del Dialogo tra appartenenti a religioni diverse) • 4 novembre (Giornata dell'Unità Nazionale) • 27 gennaio, Giorno della Memoria (con l'accensione sincronizzata di appositi lumini; testimonianze e incontri)

(segue)

- 21 marzo, Giornata Internazionale della Poesia (Giornata Mondiale della Poesia ad Arquà Petrarca con reading e incontri con l'autore)
- 21 maggio, Giornata Internazionale della Diversità Culturale (manifestazione aperta alla cittadinanza e concerto)

Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali.

Sono o saranno organizzate esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali ?

Se sì, descrivere in dettaglio

La città di Monselice è gemellata con la Città di Niepolomice (Polonia) dal 2011 e con la città di Parenzo (Croazia) dal 2010. È in corso di valutazione il gemellaggio con Parkano, cittadina della Finlandia. I vari gemellaggi hanno portato esperienze di scambi e cooperazione in diversi ambiti, è attiva inoltre un'iniziativa di adozione a distanza con l'Etiopia.

La città di Monselice è inoltre simbolicamente gemellata con La Città della Speranza (Fondazione per la cura e la ricerca).

Il comune di Arquà Petrarca è gemellato con la città di Fontaine-de-Vaucluse in Francia; gli alunni della scuola primaria Naccari sono in contatto per visite di istruzione con Bruxelles.

Contenuti

La programmazione prevede la sensibilizzazione alle altre culture, la conoscenza del diritto di altri paesi o del diritto comunitario, storia, arte, sociologia, economia, turismo relativi ad altri paesi?

La programmazione del percorso si sviluppa su più tracciati, secondo gli obiettivi sotto riportati.

Obiettivi generali:

- ▶ rafforzare e sostenere tutte le iniziative relative alla promozione e diffusione della cultura di pace vista come valore al di sopra delle parti in grado di accrescere il benessere e la qualità della vita;
- ▶ ampliare la consapevolezza relativa al concetto esteso di pace come condizione di armonia con se stessi, con gli altri, con il mondo animale e vegetale e con l'ambiente;
- ▶ rafforzare la consapevolezza della propria identità civile a livello locale e globale;
- ▶ promuovere il riconoscimento di modalità di comportamento orientate in senso responsabile alla cittadinanza;
- ▶ potenziare dinamiche interculturali volte a rafforzare il dialogo, la partecipazione e la valorizzazione della diversità culturale;
- ▶ avvicinare alla conoscenza dei concetti di diritto e di dovere come fondamenti di pace e di libertà;
- ▶ stimolare l'interesse verso espressioni culturali, artistiche e religiose che appartengono ad altre culture e che concorrono a formare il patrimonio tangibile e intangibile dell'umanità.

(segue)

Obiettivi specifici:

- ▶ favorire la partecipazione alle dinamiche culturali promosse dal territorio in un'ottica di cittadinanza attiva;
- ▶ concorrere ad ampliare la visione di 'comunità' all'interno di un contesto internazionale;
- ▶ documentare e comunicare i percorsi realizzati nel territorio;
- ▶ sviluppare la propria creatività attraverso l'espressione letteraria e artistica;
- ▶ manifestare la propria libertà di espressione attraverso l'uso del linguaggio poetico.
- ▶ acquisire modalità di comunicazione originali ed efficaci da condividere in rete con altre scuole;
- ▶ utilizzare i linguaggi delle varie discipline per indagare situazioni ed eventi alla luce di significati legati al benessere, alla pace, alla solidarietà, al dialogo tra i popoli...

* * *

Tutti i percorsi attivati cercheranno inoltre di integrarsi con le attività previste dalla scuola che possono ricollegarsi al tema (bullismo, prevenzione del disagio, ecc.), anche a livello di formazione, ricollegandosi sotto varie modalità espressive anche alla musica, al teatro, alla danza...

Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto

- ▶ Coinvolgimento globale nel progetto della popolazione scolastica in età della scuola dell'obbligo di tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo *Zanellato*.
- ▶ Ricaduta del progetto, attraverso la partecipazione attiva delle famiglie degli alunni, all'interno dei tre comuni indicati sopra.
- ▶ Internazionalizzazione dei contenuti e delle comunicazioni.

Strumenti di autovalutazione delle attività.

Verranno valutati i seguenti indicatori:

Elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati.

- ▶ raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- ▶ ricaduta sulle classi dal punto di vista motivazionale;
- ▶ riscontri da parte delle famiglie e della cittadinanza coinvolta;
- ▶ interesse suscitato a livello territoriale (risonanza in pubblicazioni, articoli a stampa, manifestazioni, incontri scolastici, ecc...).

Prodotti realizzati
libri, video, cd,
siti web,
spettacoli teatrali, ...

Verranno realizzati i seguenti prodotti:

- ▶ Uno o più libri rilegati alla maniera degli antichi manoscritti contenenti i vari elaborati stesi a penna e calamaio;
- ▶ pubblicazioni in blog;
- ▶ newsletter periodiche
- ▶ presentazioni e riprese audiovisive;
- ▶ prodotti e manufatti realizzati degli alunni.

Attività di diffusione
e sviluppi previsti.
Nell'ambito del progetto
sono stati organizzati
incontri o sono previste
iniziative per far
conoscere
maggiormente
l'esperienza?

Nell'ambito del progetto sono previste sia le consuete iniziative di comunicazione (mediante le occasioni fornite dagli Organi Collegiali della scuola e da incontri formali tra Amministrazioni locali, Enti e Scuola), sia appositi eventi che possono costituire la piattaforma per il consolidarsi nel tempo di attività legate al progetto in modo continuativo.

Il percorso è soggetto a pianificazione, sviluppo e monitoraggio in itinere e finale, anche al fine di valutarne la replicabilità nell'Istituto stesso.

Si prevede di ripetere
l'esperienza, di ampliarla
o di darle comunque
un seguito?

L'iniziativa può essere adattata, senza particolari limitazioni, ad altri contesti scolastici e territoriali interessati a promuovere la cultura della pace nei suoi vari aspetti quali:

Istituti scolastici limitrofi, associazioni, istituzioni, enti locali e cittadinanza, utilizzando particolari newsletter periodiche, inviate ad un'estesa mailing list.

Si prevede anche il coinvolgimento dei media locali (giornali ed emittenti televisive che saranno invitati a seguire via via lo svolgimento del percorso).

A quali contesti ritenete
che la vostra iniziativa
possa essere trasferita
o adattata con successo?

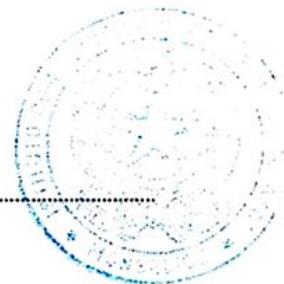
Comunicazioni ed avvisi verranno inoltre indirizzati dalla scuola direttamente alle famiglie degli alunni; ad istituzioni (comuni ed enti riportati più sopra) che verranno invitati ad inserire nei propri siti dell'apposito materiale informativo e divulgativo su queste tematiche.

Con quali accorgimenti?

Firma del dirigente scolastico e timbro dell' Istituto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Vicentini

F.to Barbara Vicentini



Monselice, 19 Novembre 2014



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELATO" di MONSELICE
 COMUNE DI MONSELICE



United Nations
 Educational, Scientific and
 Cultural Organization



UNESCO
 Associated
 Schools



CITTÀ DI
 MONSELICE



COMUNE DI
 ARQUÀ PETRARCA



COMUNE DI
 PERNUMIA



PATROCINIO
 REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI PADOVA

Prospetti illustrativi

premessa



«**Ogni trattazione di un argomento** dovrebbe iniziare con una definizione cosicché tutti possano capire l'oggetto dell'analisi». Cicerone

Emblema e logo

Traduzioni dai documenti UNESCO



L'emblema UNESCO si riferisce ad un tempio greco. Più precisamente il simbolo del tempio allude al Partenone. Secondo le parole pronunciate nel 1982 dall'allora presidente dell'Organizzazione Amadou-Mahtar M'Bow: «l'UNESCO, che ha scelto il Partenone come suo emblema – tempio greco descritto da Fidia come in possesso di proporzioni e dimensioni che riuniscono la forza con la grazia e l'ambizione con la moderazione – è un simbolo ai fini della ricerca di equilibrio e armonia che riassume una delle missioni principali della nostra Organizzazione in relazione ai rapporti con le nazioni».



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



• UNESCO
• Associated
• Schools
•

Il logo ASPnet (Associated Schools Project network) presenta un libro aperto (simbolo dell'istruzione) che evoca anche le ali di una colomba (simbolo di pace) e un globo (simbolo del dialogo interculturale); è sempre affiancato dal logo UNESCO con l'emblema del tempio.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



• **Name of School**
• Member of UNESCO
• Associated Schools
•

A destra il logo ASPnet in cui inserire il nome della scuola →

Qintetto Silicis

Signum mimicus



“L’emblema mimico” (prototipo) che rappresenta il [Qintetto Silicis](#), ovvero il team che si occupa di coordinare il progetto “Per viam silicis”, volto a candidare l’Istituto Comprensivo “G. Zanellato” di Monselice alla Rete Nazionale delle Scuole Associate UNESCO.

Ogni componente figuratamente e letteralmente “dà una mano” alla realizzazione del progetto concorrendo a creare, con le cinque diverse mani, il benaugurante perimetro del Partenone, tempio scelto dall’UNESCO come proprio emblema per rappresentare gli ideali di equilibrio e di armonia.

Il termine *quintetto* deriva dal mondo musicale e rappresenta una formazione composta da cinque musicisti, mentre il termine latino *silicis* ‘della selce’ si ricollega, anche simbolicamente, al nome del progetto.



Il *Qintetto Silicis*: Fabiola Bortolami, Sabina Riolfo, Barbara Bertazzo, Emanuela Rango, Luca Brunoro; sullo sfondo l’albero di ulivo (pace) e la scalinata in ‘selce’/trachite euganea (interculturalità).

Progetto Rete Scuole Associate UNESCO

Traduzioni dal sito UNESCO

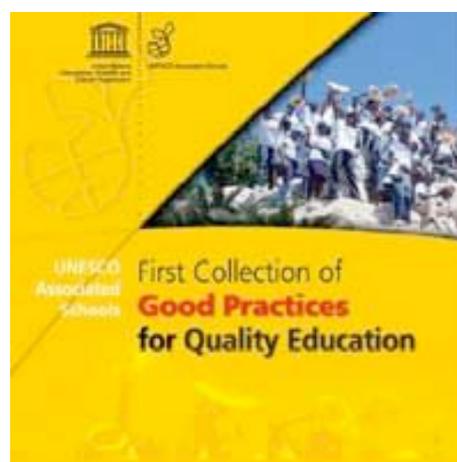
Fondata nel 1953, l'Associated Schools Project Network UNESCO (ASPnet), comunemente indicata come **Scuole Associate UNESCO**, è una rete globale di 10.000 istituzioni educative in 180 paesi del mondo creata per tradurre gli ideali dell'UNESCO in azioni concrete. Le Istituzioni scolastiche che la costituiscono – che vanno dalle scuole dell'infanzia, alle primarie, alle scuole secondarie e professionali, agli istituti di formazione degli insegnanti – operano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, della libertà, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità nella pratica, al fine di soddisfare le esigenze educative dei bambini e dei giovani in tutto il mondo.



Gli obiettivi ASPnet incoraggiano le scuole a contribuire alla comprensione internazionale, al rafforzamento della pace e pongono l'accento sugli ideali dell'UNESCO e sui quattro pilastri di apprendimento per il 21° secolo:

- imparare a **conoscere**,
- imparare a **fare**,
- imparare ad **essere**,
- imparare a **vivere insieme**.

Le scuole ASPnet concorrono dunque all'attuazione di strategie e programmi nei settori dell'istruzione, della scienza, della cultura, della comunicazione e possono fungere da laboratori di idee su approcci innovativi per un'educazione di qualità per tutti.



Tematiche UNESCO. Si riportano di seguito alcune tra le principali tematiche UNESCO su cui possono svilupparsi i progetti educativi o le attività curriculari dalle scuole:

- educazione alla pace e ai diritti umani
- educazione interculturale
- educazione allo sviluppo sostenibile
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale.

Le scuole ASPnet possono dunque essere considerate "navigatrici per la pace" ed agenti del cambiamento positivo.

Prologo

“Adagiati in posizione strategica al centro della fertile pianura veneta, da millenni i Colli Euganei sono crocevia di popoli, culture e commerci.”

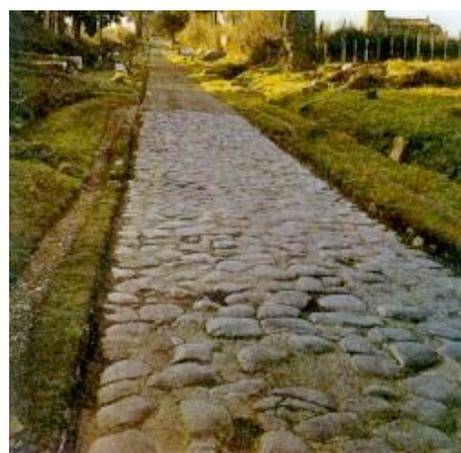
Questo passo, tratto dall'espositore posto a lato dell'edificio della Loggetta di Monselice, rappresenta anche lo spunto iniziale da cui ha preso le mosse il progetto “Per viam silicis”: fare interagire le particolari caratteristiche storico-geografiche che contraddistinguono il territorio con il concetto esteso di pace visto come condizione di armonia con sé stessi, con gli altri, con il mondo animale, vegetale e con l'ambiente.



Attraverso questa prospettiva è anche possibile far convergere e interagire tre delle principali tematiche trattate dall'UNESCO in ambito educativo:

- educazione alla [pace e diritti umani](#)
- educazione [interculturale](#)
- tutela e valorizzazione del [patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale](#)

Per viam silicis ovvero ‘Sulla via della selce’ richiama la *Via della Seta*, l'antico intreccio di vie carovaniere che nei secoli passati congiungevano oriente ed occidente e che, rapportato per traslato al progetto didattico, rappresenta varie attività o percorsi educativi svolti idealmente sopra la ‘lastricatura’ della trachite euganea, pietra caratteristica del territorio, che nel corso dei secoli ha costituito anch'essa un vero e proprio ‘piano d'appoggio’ per l'incontro tra persone, popolazioni e culture differenti.



Si riportano di seguito le descrizioni di alcuni dei “tracciati didattici” del progetto.

Tracciato: insieme dei segni o picchetti che delimitano la parte del terreno su cui si realizzerà una strada, un edificio, uno scavo ecc. (dal dizionario Garzanti della lingua italiana)

Un calamaio per la pace | Giornata Mondiale della Poesia UNESCO

Scuole primarie | secondarie di primo grado

Il progetto, che ha ricevuto il patrocinio dell'UNESCO, si sviluppa intorno alla considerazione che penna, inchiostro e calamaio, accompagnando per secoli l'espressione letteraria e poetica, vantano un'accentuata connotazione evocativa e simbolica. Il laboratorio vedrà un 'kit' composto da penna, calamaio, carta pergamena, sigillo e ceralacca, arrivare presso la scuola che desidera partecipare, invitando gli alunni a scrivere un pensiero, una strofa o una poesia sul tema della pace. L'arrivo del calamaio in classe sarà affiancato da un'ora di attività didattica esplicativa.



L'iniziativa avrà come punto focale la [Giornata Mondiale della Poesia](#) indetta dall'UNESCO (21 marzo) e si concluderà il [21 maggio Giornata Mondiale della Diversità Culturale](#). Gli scritti potranno partecipare all'omonimo concorso rivolto a tutte le classi delle scuole.



L'ambientazione quindi di un'attività di promozione della cultura di pace risulta particolarmente appropriata all'interno del territorio dei Colli che come sappiamo ha dato dimora a Petrarca, Guinizzelli, Ruzante, Foscolo... ecco una descrizione tratta dall'autorevole sito de *I Parchi Letterari*:

Fonte d'ispirazione per generazioni di importanti scrittori, poeti ed artisti, la quieta ed incantevole bellezza dei Colli Euganei costituisce ancora oggi una delle principali attrattive della provincia di Padova. Dall'amor cortese dei trovatori provenzali, cantori della bellezza di Beatrice e della grande generosità del loro ospite Azzo VI d'Este, all'atmosfera decadente di Bruce Chatwin, un percorso suggestivo conduce alla scoperta dei luoghi che fecero scaturire liriche e pensieri sublimi, pagine ineguagliabili dei classici più amati, lettere appassionate di poeti e scrittori romantici. L'itinerario tra i colori, i profumi, gli ambienti che suscitarono grandi sentimenti si snoda tra oasi ambientali, antiche abbazie, castelli, ville, bastioni, ritiri campestri e parchi storici ed include tappe eccellenti come la casa di Francesco Petrarca ad Arquà, ultima, amatissima, dimora del Poeta. Una "passeggiata nella letteratura" per carpire l'incanto e la magia di mondi fantastici [...]

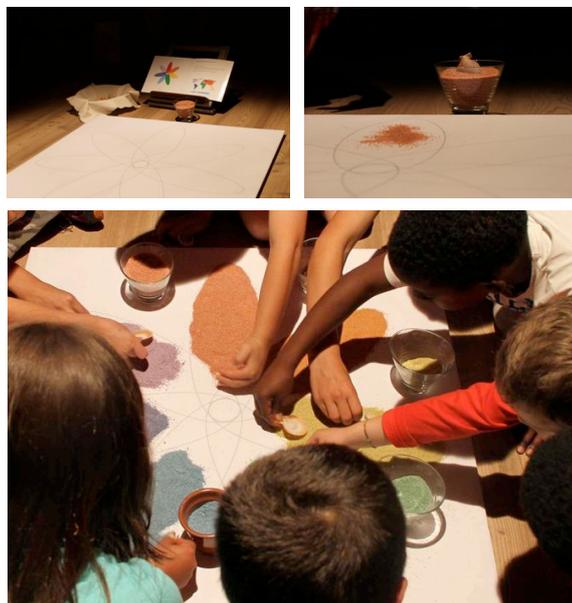


Ulteriori note esplicative sono contenute nelle appendici.

Il fiore dell'arcobaleno | Giornata Mondiale della Diversità Culturale

scuole dell'infanzia | scuole primarie | genitori

Il laboratorio, a carattere interdisciplinare, permetterà di realizzare, secondo un semplice ma significativo procedimento, un cosiddetto *màndala*, (una particolare figura simbolica) che, attraverso l'immagine di un fiore (con i petali dei sette colori dell'arcobaleno), rappresenterà nel centro/pistillo bianco (colore della pace) la sintesi e la convergenza di tutte le culture provenienti dai sette continenti (Europa, Asia, Oceania, Africa, Antartide, America del Nord, America del Sud). Il laboratorio, potrà prevedere anche la partecipazione attiva dei genitori dei bambini durante lo svolgimento dell'attività permettendo così di ampliare il coinvolgimento e lo scambio interculturale e potrà fungere inoltre da *trait-d'union* all'interno dei progetti di continuità tra la scuola dell'infanzia e quella primaria.



Potrebbe risultare significativo realizzare il *màndala* con della sabbia trachitica.

La [Giornata Mondiale della Diversità Culturale](#) per il Dialogo e lo Sviluppo, [21 maggio](#), è una ricorrenza istituita dall'UNESCO per ampliare, a livello internazionale, la consapevolezza sull'importanza della diversità culturale (paragonabile al concetto di biodiversità in natura che rappresenta la ricchezza, la varietà e la coesistenza di svariate forme di vita, non etichettate come migliori o peggiori, normali o anormali, belle o brutte, ma tutte essenziali allo sviluppo della vita sul pianeta), così da promuovere una pacifica, prospera e armoniosa convivenza tra le persone e i popoli. La velocità degli spostamenti e delle comunicazioni, l'aumento dei flussi migratori, e la crescente interdipendenza tra i Paesi, pongono infatti la questione della diversità culturale sempre più all'attenzione di tutti.

La data della ricorrenza si adatta particolarmente bene a rappresentare il momento conclusivo del percorso didattico intrapreso.



► TRACCIATO LETTURE DAL MONDO

Racconti, fiabe, leggende e poesie dai vari continenti

scuole dell'infanzia | scuole primarie | scuole secondarie di primo grado | genitori

L'immenso patrimonio letterario mondiale può essere reperibile al giorno d'oggi attraverso semplici ricerche in rete. La lettura, o l'ascolto, di racconti, fiabe, leggende e poesie provenienti dai quattro angoli del mondo risulta essere un'attività che permette di ampliare notevolmente i nostri orizzonti. A lato, uno dei 36 volumi editi da Mondadori dedicati a fiabe e leggende provenienti dalle più diverse latitudini; una volta letti, gli scritti possono anche essere successivamente illustrati, recitati e raccontati...



► TRACCIATO MUSICHE DAL MONDO

Musica etnica

scuole dell'infanzia | scuole primarie | scuole secondarie di primo grado

L'espressione 'musica etnica' si riferisce a quei generi musicali che affondano le proprie radici nelle tradizioni di una determinata etnia o popolazione o in un certo ambito geografico e culturale. La particolarità del linguaggio sonoro e l'utilizzo di evocativi strumenti musicali la rendono particolarmente adatta a far percepire in maniera diretta l'anima di un popolo. La musica stessa può essere inoltre rappresentata attraverso movimenti, o danze, tratti dalla tradizione etnica di appartenenza che potranno concorrere a farla comprendere ed interiorizzare maggiormente.



Le bandiere del mondo ed il loro significato

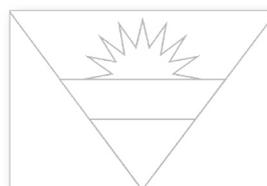
Scuole dell'infanzia | scuole primarie | scuole secondarie di primo grado

La bandiera, drappo di stoffa o di altro materiale, viene utilizzata tradizionalmente per rappresentare una nazione, per questa ragione l'ONU e l'UNESCO espongono simbolicamente nelle loro sedi questi vessilli in segno di accordo e convivenza pacifica tra i popoli.

All'interno del progetto si compilerà una nota esplicativa (quindi una piccola ricerca) per ciascuna bandiera del mondo (200 in tutto) così da realizzare un grande poster da esporre in un luogo significativo del territorio in occasione della Giornata Mondiale della Diversità Culturale del 21 maggio. Disponendo 4 bandiere in un foglio di formato A4 (esempio più sotto) si otterrebbe un poster della misura di 2,10 x 1,5 metri (con 50 fogli disposti insieme). L'intera ricerca potrà essere inserita in itinere, o al termine progetto, nel sito dell'Istituto scolastico. Ricerche in rete non hanno evidenziato iniziative particolari a riguardo.



<p>Bandiera nazione 1</p>  <p>Lozem consequer vel adipiscing elit. Aenean commodo ligula eget dolor. Aenean massa. Cum sociis natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Donec quam felis, ultricies nec, pellentesque eu, pretium quis, sem. Nulla consequat massa quis enim. Donec pede justo, fringilla vel, aliquet nec, vulputate eget, arcu. In enim justo, rhoncus ut, imperdiet a, venenatis vitae, justo. Aenean vulputate et effend tellus.</p>	<p>Bandiera nazione 3</p>  <p>Maeenas Phasellus viverra nulla ut metus varius laoreet. Quisque rutrum. Aenean imperdiet. Etiam ultricies nisi vel augue. Curabitur ullamcorper ultricies nisi. Nam eget dui. Etiam rhoncus. Maeenas tempus, tellus eget condimentum rhoncus, sem quam semper libero, sit amet adipiscing sem neque sed ipsum. Nam quam nunc, blandit vel, luctus pulvinar, hendrerit id, lorem. Maeenas nec odio et ante in interdum tempus. Donec vitae sapien.</p>
<p>Bandiera nazione 2</p>  <p>Integer felis eu pede mollis pretium. Cras dapibus. Vivamus elementum semper nisi. Aenean vulputate eleifend tellus. Aenean leo ligula, porttitor eu, consequat vitae, eleifend ac, enim. Aliquam lorem ante, dapibus in, viverra quis, fugiat a, tellus. Aenean leo ligula, porttitor eu, consequat vitae, eleifend. Donec quam felis.</p>	<p>Bandiera nazione 4</p>  <p>Etiam sit amet, orci eget, eros faucibus tincidunt. Duis leo. Sed fringilla mauris sit amet nibh. Donec sodales sagittis magna. Sed consequat, leo eget bibendum sodales, augue velit, cursus nunc, nam eget dui. Etiam rhoncus. Maeenas tempus, tellus eget condimentum rhoncus, sem quam semper libero, sit amet adipiscing sem.</p>



Bandierina e bastoncini per lo zucchero filato. A sinistra schema di foglio A4 con all'interno quattro bandiere e relativa nota esplicativa.

Per i bambini più piccoli invece si realizzeranno inoltre delle vere e proprie bandierine, prima da disegnare e colorare, poi da incollare o congiungere a degli economicissimi bastoncini per lo zucchero filato (la lunghezza è intorno ai 35 cm). I bastoncini per lo zucchero potrebbero così acquisire simbolicamente anche un significato di speranza e augurio di 'dolcezza' e comprensione tra persone e popoli.

Una volta realizzate le bandierine potranno essere utilizzate coreograficamente per effettuare un movimento di gruppo, eventualmente anche a ritmo musicale, e disposte infine all'interno di un grande vaso con la speranza che la pace possa sempre più 'fiorire' sulla terra.



Do One Thing, fai una cosa per la diversità e l'inclusione

Scuole dell'infanzia | scuole primarie | scuole secondarie di primo grado | genitori

L'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC) in collaborazione con l'UNESCO, lancia annualmente la campagna internazionale **Do One Thing**, un decalogo di semplici azioni che, come grannellini, concorrono ad ampliare a livello globale la consapevolezza sull'importanza della diversità culturale. Si riportano più sotto alcuni punti tratti dal decalogo, tra di essi alcuni potranno facilmente essere applicabili anche all'interno del percorso didattico.



- Ascolta musica di una cultura diversa dalla tua.
- Leggi un libro di una cultura diversa dalla tua.
- Insegnanti, incoraggiate gli studenti a corrispondere con studenti provenienti da diversi contesti geografici e religiosi, o, attraverso i social media, a discutere le loro esperienze, sulle differenze e sulle cose che hanno in comune.
- Guarda un film di una cultura diversa dalla tua.
- Visita un museo o una galleria d'arte con opere di altre culture.
- Tenete una lezione illustrando come le culture si influenzino reciprocamente: un proverbio cinese si può trovare anche nella tradizione araba; il backgammon si gioca anche in Iran e in Grecia, i tatuaggi utilizzati in Sud America e in Africa.
- Prepara un cibo di una cultura diversa dalla tua.
- Invita una o più persone di altre culture a condividere un pranzo con te.
- Proponi alla tua città di organizzare feste dedicate alle loro minoranze culturali presentando gastronomia, danze, musica, letteratura, costumi.
- Pratica uno sport derivato da altre culture (karate, cricket, ecc.).
- Impara una lingua di un'altra cultura.
- Fai del volontariato presso enti o associazioni che si occupano di diversità e inclusione.
- Genitori, fate conoscere le fiabe tradizionali della vostra cultura utilizzandole come fiabe per la nanna così da incantare i vostri bambini!
- Diffondi la notizia della campagna ai tuoi familiari, amici e conoscenti.

Quillsletter, le newsletter... a penna d'oca

scuole secondarie di primo grado | scuole primarie

Le 'Quillsletter' sono delle newsletter redatte alla maniera antica ma si differenziano da queste ultime in quanto, visto il richiamo alla penna d'oca (quill), non trattano solamente di notizie imminenti, ma prendono in considerazione anche avvenimenti del passato.

Possono essere considerate delle mini-ricerche che mettono in luce temi o argomenti correlati al concetto esteso di pace visto come condizione di armonia con sé stessi, con gli altri, con il mondo animale, vegetale e con l'ambiente.

Le 'Quillsletter' potranno rappresentare anche un'occasione per incontrare personalità del mondo culturale e istituzionale invitandole a scrivere a penna e calamaio un pensiero o una citazione a tema che possa rappresentare uno spunto di riflessione (l'invito a scrivere può essere rivolto anche a ospiti che giungono in zona per tenere una conferenza, un concerto e sim.)



Le 'Quillsletter' saranno inviate ad una estesa mailing list, a cadenza da definire, concorrendo alla diffusione della cultura di pace, promossa in questo caso attraverso l'attività dell'Istituto "Zanellato".



Cattedra UNESCO
Diritti umani,
democrazia e pace

A R C H I V I O
PACE DIRITTI UMANI
peace human rights

Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO

Informandosi, potrebbe anche esserci la possibilità di inserire questi scritti nell'**Archivio Regionale "Pace Diritti Umani-Peace Human Rights"** curato dall'Università di Padova - Centro Diritti Umani, rappresentando così una fonte divulgativa di informazione sia per altre scuole esterne all'Istituto, sia per la cittadinanza.

Appendici

- **Tutta l'attività** può inserirsi anche all'interno del progetto [International City of Peace](#) volto a candidare la città di Monselice nel circuito della relativa iniziativa che ha come linea guida la risoluzione UNESCO sulla Cultura della Pace, dove il primo tra gli otto punti riguarda direttamente l'educazione:

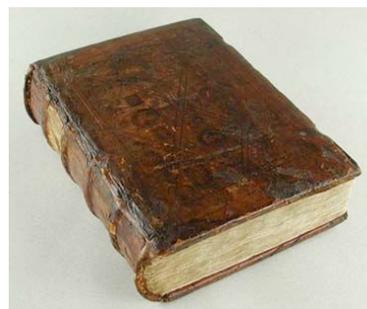
1. Rafforzare una cultura di pace attraverso l'educazione con la revisione dei programmi scolastici per promuovere valori, atteggiamenti e modalità di comportamento orientati a una cultura di pace, tra cui: dialogo, partecipazione, risoluzione pacifica dei conflitti, non-violenza [...]

- **Un'area di interesse** relativa allo sviluppo del progetto potrebbe essere il laghetto della Costa (dichiarato, alcuni anni or sono, dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Al lago è ambientato inoltre un episodio tratto dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, in cui il Foscolo, attraverso Teresa, uno dei personaggi principali, rievoca il Petrarca.



- Si informa che è stata lanciata la proposta di rendere anche la Rocca monselicenses "Patrimonio dell'umanità".

- **"La poesia è un atto di pace**, la pace costituisce il poeta come la farina il pane", Pablo Neruda, Nobel per la Letteratura 1972. A fine progetto verrà realizzato un libro rilegato alla maniera antica contenente i vari manoscritti stesi a penna, inchiostro e calamaio, ricollegandosi così al noto incipit dell'atto costitutivo dell'UNESCO: *"Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che bisogna elevare le difese della pace."* Potrebbe risultare significativo a questo riguardo che alcuni studenti riportassero a penna e calamaio alcuni passi tratti dagli scritti di Guinizzelli, Petrarca, Ruzante e Foscolo (anch'essi infatti stendevano i loro componimenti con questi oggetti) da inserire poi all'interno del libro facendo rivivere simbolicamente, attraverso le giovani calligrafie, gli antichi manoscritti.



- Si riportano di seguito alcuni significativi passaggi tratti dalle comunicazioni ufficiali UNESCO relative alla *Giornata Mondiale della Poesia* (World Poetry Day) proclamata nel 1999:

[...] il 21 marzo, che segna anche il primo giorno di primavera, riconosce all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace.

La risoluzione originale UNESCO del 1999 riporta quanto segue:

- *Si invitano* gli Stati Membri ad essere parte attiva nella celebrazione di questa Giornata, a livello locale e nazionale, con la partecipazione attiva delle Commissioni Nazionali, delle Organizzazioni non governative e delle [Istituzioni pubbliche](#) e private ([scuole](#), comuni, musei, associazioni culturali, case editrici, autorità locali, ecc.).
- *Invita* il Direttore Generale ad incoraggiare e sostenere tutte le iniziative nazionali, regionali e internazionali prese a riguardo.

Il messaggio della Direttrice Generale dell'UNESCO, Irina Bokova, per la Giornata Mondiale della Poesia del 21 marzo 2013 riporta inoltre:

La poesia è una delle espressioni più pure della libertà della lingua. È una parte integrante dell'identità delle persone e incarna l'energia creativa della cultura, perché oggetto di continuo rinnovamento. [...] Per tutte queste ragioni, l'UNESCO supporta i poeti e chiunque pubblici, traduca, stampi o diffonda la poesia. Il suo supporto si esplica sia attraverso la protezione della diversità di espressione culturale, sia nella preservazione della lettura della poesia come intangibile patrimonio culturale dell'umanità, che in tanti modi apporta bellezza al mondo elevando le difese della pace nelle menti degli uomini e delle donne.



La Direttrice Generale riporta, come si vede, a conclusione del suo messaggio, il noto incipit dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO proclamato nel 1945 e riportato al punto più sopra.

- Il progetto riguarderà anche la lingua inglese con la trascrizione, e la successiva lettura, di alcuni noti e significativi passaggi poetici in lingua originale:

[To be or not to be: that is the question. \(William Shakespeare\)](#)

[Peace in oneself, peace in the world \(Thich Nhat Hanh\)](#)



ONU
ORGANIZZAZIONE
DELLE NAZIONI UNITE

Articolo 1

I fini della Nazioni Unite sono:
1. Mantenere la **pace** e la sicurezza interna-
zionale.

Agenzie specializzate

FAO
Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Alimentazione
e l'Agricoltura

Sede: Roma

ILO
Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Sede: Ginevra

UNESCO
Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Sede: Parigi

WHO
Organizzazione
Mondiale
della Sanità

Sede: Ginevra

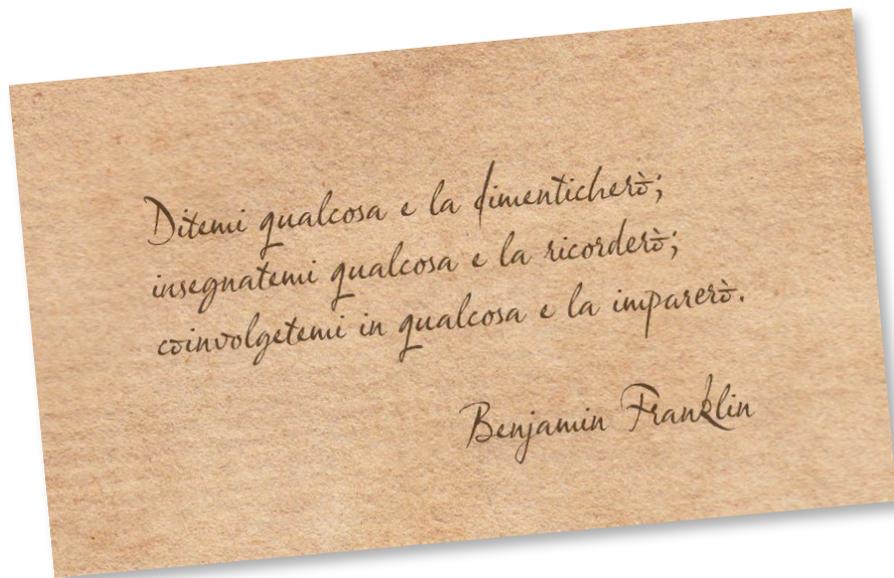


Articolo 1

Scopi e funzioni

1. L'Organizzazione si propone di contribuire al mantenimento della **pace** e della sicurezza favorendo, attraverso l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione tra le nazioni, così da garantire il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione.

- **Quill Quote** (citazione a penna d'oca) conclusiva proveniente da quello che è considerato uno dei grandi geni della propria epoca e tra i cosiddetti Padri fondatori degli Stati Uniti:



Logo

Per Viam Silicis



La scelta dell'utilizzo della lingua latina deriva dal fatto che la pietra venne definita 'trachite' dal XIX secolo, mentre prima era nota col nome generico di silex, selce o masegna. Il nome trachite deriva dal greco *trachýs* 'ruvido', in riferimento alla particolare caratteristica della pietra che, presentandosi 'antidrucciolevole', risultava particolarmente adatta a lastricare vie ed aree calpestabili conferendo ad esse un maggior grado di sicurezza.

La pietra simbolo del progetto potrà avere anche un apparente nome scientifico di fantasia: *Silex iridata*, la 'trachite dell'arcobaleno', nome adatto a correlare simbolicamente, e in un'unica soluzione, il concetto di pace (arcobaleno) con quello dei percorsi interculturali e di dialogo (silex, trachite). Per connotare maggiormente l'iniziativa dal punto di vista storico e archeologico, una piccola targa potrà essere realizzata 'filologicamente' (sul modello degli antichi reperti romani ritrovati in zona), da un artista o un artigiano locale, su una lastra di trachite recante alcune parole latine a tema. La targa potrà essere presentata durante gli incontri con le classi al fine di chiarire e specificare maggiormente cosa sia la trachite e cosa abbia rappresentato storicamente per il territorio. La sua 'antiscivolosità' potrà così essere verificata anche a livello tattile. A fine progetto la targa potrà inoltre essere collocata in un luogo significativo del territorio.

